



Parrocchia S. GIOVANNI BATTISTA

Monza

Visita Pastorale – aprile 2009

Insigne Basilica
Collegiata di San
Giovanni Battista

1. Quadro generale della parrocchia

1.1 Storia della comunità

La prima fondazione del Duomo, risale alla *fine del VI secolo* ad opera della regina Teodolinda. La sua ricostruzione nelle forme attuali avvenne invece nel XIV secolo. Nel 1300 la posa della prima pietra e nel 1346 la consacrazione dell'altare maggiore.

L'attuale territorio della parrocchia si trova al *centro della città*, delimitato in gran parte dall'antico tracciato delle mura viscontee. Esso è sia quartiere ben definito, sia area rappresentativa della vita culturale, politica e religiosa dell'intera città.

Tutta l'area che nei primi anni 80 era costituita da case ormai fatiscenti, negli anni successivi è stata oggetto di una vasta ristrutturazione edilizia con destinazione parte ad attività terziaria e parte ad uso abitativo. Negli anni novanta ha preso così avvio un parziale *ripopolamento del centro storico*.

In questo contesto spiccano alcuni grossi complessi edilizi come Spalto Piodo (16), Porta Lodi (2) e Massimo D'Azeglio (2) che hanno dato un deciso impulso in questa direzione. Il risultato di questi fenomeni, oltre al citato incremento della popolazione, dopo i minimi degli anni 80 (da circa 4.500 abitanti agli attuali 5.300), è stato un *netto ringiovanimento* della popolazione residente.

In seguito al recupero edilizio citato, i nuovi nuclei familiari del centro appartengono a categorie di reddito medio-alto che non sembrano mostrare particolare attaccamento affettivo al territorio ed alla sua parrocchia. Un'ulteriore peculiarità presentatasi in tempi recenti è la presenza significativa di popolazione di origine straniera.

L'ultima visita pastorale (dal 28 Gennaio al 4 Febbraio 1996) è stata effettuata dal Vicario Episcopale Mons. Giuseppe Locatelli, e si è conclusa il 26 Maggio con la S. Messa presieduta dall'Arcivescovo, cardinale Carlo Maria Martini.

Da questo evento i fatti più salienti che hanno caratterizzato la vita parrocchiale sono stati sinteticamente i seguenti:

- Maggio 1996: padre Fabrizio Callegari parte come missionario del P.I.M.E. in Bangladesh.
- Giugno 1999: don Ugo Lorenzi e don Giorgio Spada celebrano la loro prima messa. A Settembre la celebra P. Luca Zottoli, dehoniano.
- Marzo 2004: monsignor Luigi Talamoni è proclamato beato. Nell'Ottobre le sue reliquie sono solennemente traslate in Duomo con una solenne processione che ha coinvolto l'intera città.
- Dicembre 2006 terminato il consolidamento e la messa in sicurezza del campanile, le sue campane tornano a suonare dopo dodici anni di silenzio.
- Nel 2007 il completamento del restauro dei due organi del Duomo e nel 2008 l'inaugurazione della nuova sezione del Museo e Tesoro, offrono alla parrocchia ed alla città opportunità per significative proposte culturali.

1.2 Quadro sociale

- **Il Duomo** è collocato al centro della parrocchia ed è anche la Basilica della città, riferimento religioso per moltissimi non residenti.

- Il **quadro sociale** è caratterizzato dalla presenza di *persone anziane* e dalla presenza di *giovani famiglie* stabilitesi di recente in questo territorio.

- E' una particolarità della parrocchia, la presenza di **quattro chiese sussidiarie**, oltre a quella di altre due chiese, una annessa al Monastero di clausura delle Sacramentine, l'altra della famiglia religiosa dei Barnabiti.

Le chiese sussidiarie corrispondevano all'antica suddivisione della parrocchia stessa in *quattro distretti*, funzionali al tessuto sociale del tempo, che costituivano quasi delle parrocchie a se stanti, con un prete canonico ciascuna.

Nel secondo dopoguerra la popolazione contava infatti circa 15.000 unità, mentre le ultime statistiche ci parlano di ordini di grandezza di circa un terzo rispetto ad allora.

Le chiese sussidiarie vengono frequentate con assiduità dalle famiglie che generalmente qui risiedono da più lunga data, ma anche da fedeli "di passaggio" che frequentano il centro storico. Diverse persone che sono direttamente impegnate nelle varie iniziative parrocchiali provengono anch'esse da fuori parrocchia.

- Qualche **dato statistico significativo** riguardante il nostro territorio:

- popolazione residente n. **5.276**
- famiglie n. **2486**
- popolazione maschile n. 2399
- popolazione femminile n. 2877
- **anziani** n. 1196 **22,7%**
- età media: **donne** **45,8** anni
- uomini** **41,6** anni

COMPONENTI	NUM.FAMIGLIE	%
1	1078	43,4%
2	649	26,1%
3	368	14,8%
4	295	11,9%
5	77	3,1%
6	11	0,4%
7+	8	0,3%
TOTALE		100,0%

- Quasi **cinquecento stranieri** (454), extracomunitari o neocomunitari, risiedono sul territorio della nostra parrocchia.

Oltre la metà di questi sono donne (274), mentre i minorenni rappresentano il 18% del totale (con 83 residenti).

La maggior parte di *queste persone* risiedono in città *sole*: 118 "famiglie" straniere sono composte da un componente soltanto, le coppie sono 32, mentre i nuclei famigliari costituiti da tre persone sono 31.

Oltre il 10% degli stranieri che abitano sotto la nostra parrocchia sono di **origine** albanese, quasi il 9% è invece ecuadoregno, i rumeni sfiorano quota 8%, seguiti da peruviani (7%) e srilankesi (6%). A chiudere la classifica ci sono dominicani, polacchi, olandesi e moldavi, tutti a quota 2%.

Le donne straniere sono quasi tutte impegnate in casa, con lavori domestici: collaboratrici familiari (51), casalinghe (26) e badanti (23), mentre *gli uomini* lavorano quasi tutti in aziende, come operai (31).

(Dati diffusi dall'Ufficio statistica del Comune di Monza, al 31 ottobre 2007)

1.3 Situazione pastorale complessiva

- Oltre al capitolo del Duomo sono presenti diverse *famiglie religiose* all'interno dei confini parrocchiali: PP. Barnabiti, PP. Dehoniani, Madri Canossiane, Suore Misericordine, Adoratrici perpetue del SS Sacramento.

- Al *carisma dell'educazione* contribuiscono, sul *versante scolastico*:

- il Liceo Classico e Psicopedagogico gestiti dai PP. Dehoniani,

- l'Istituto Maddalena di Canossa con l'intero ciclo dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore (Liceo della Comunicazione; Tecnico dei servizi sociali),

- la scuola dell'infanzia delle suore Misericordine.

Mentre, sul *versante educativo*, sono presenti l'Oratorio del Redentore, il Centro educativo "Il Carrobiolo", l'AGESCI, il Centro di aggregazione giovanile "Antonia Vita".

- Accanto alla *Caritas Parrocchiale* operano la Conferenza S. Vincenzo, l'UNITALSI, il servizio infermieristico delle suore Misericordine, i Gruppi Missionari (uno della Parrocchia e uno dei Padri Barnabiti). Entrambi operano generosamente soprattutto per aiutare le persone impegnate in terra di missione) e gli "Amici del Sr Cuore" per l'accoglienza e l'animazione dei disabili.

- Sul territorio sono attivi *diversi enti ed associazioni*: il Centro di Ascolto della Caritas, il Centro dell'Amicizia presso la Chiesa di S. Pietro martire, il Centro Aiuto Vita, il Movimento per la vita, il consultorio familiare (Centro Orientamento Famiglia).

E' anche presente il centro residenziale per anziani "*Oasi di S.Gerardo*"; una struttura di accoglienza per persone anziane ospitate in piccole abitazioni autonome, collocate nel centro della città ed inserite nel suo contesto di vita normale. Esso è anche organizzato per dare, all'occorrenza, una assistenza medico infermieristica ai residenti. Gli ospiti possono fruire di spazi comuni e di momenti di socializzazione organizzati dalla struttura stessa. L'Unitalsi Parrocchiale ed il suo assistente si incontrano mensilmente con la comunità dell'Oasi.

- Sono anche operanti, con una attenzione cittadina, **alcune realtà culturali**: il Centro Culturale Talamoni, la Scuola di Teologia per Laici, la Società di Studi Monzesi e la Fondazione Museo e Tesoro del Duomo.

- Per quanto concerne la *partecipazione alla vita parrocchiale*, si individuano sostanzialmente *3 fasce di fedeli*:

- Fedeli residenti o non residenti, che *partecipano con continuità* ai momenti formativi e che sono impegnati nelle diverse attività della parrocchia.

- Fedeli *presenti alle liturgie domenicali*, ma che non partecipano ad iniziative specifiche; tra questi molti non residenti, raggiungono il centro di Monza solo per la partecipazione liturgica;

- Fedeli residenti o non residenti, che *si avvicinano alla vita della parrocchia* in occasione della celebrazione di alcuni sacramenti o dei funerali;

2. Giorno del Signore e celebrazione eucaristica

2.1) L'indagine conoscitiva del *21 novembre 2004* ha messo in evidenza e seguenti dati:

- La **partecipazione alle S. Messe domenicali** in parrocchia è di *circa 3.900 persone*, che, nella percentuale del 72%, provengono da fuori parrocchia (in Parr 1084 – fuori Parr 2769).

In particolare si può notare, per una adeguata progettazione pastorale, che frequentano 207 ragazzi dai 7 ai 12 anni, 95 adolescenti dai 13 ai 17 anni, 151 giovani dai 18 ai 25 anni e 748 persone dai 26 ai 40 anni.

- Le **celebrazioni più frequentate** risultano la *S. Messa delle 9.30*, che è anche quella con maggior presenza “parrocchiale” e le due messe vespertine (vigiliare e domenicale) delle ore 18.

E' anche particolarmente frequentata e ben partecipata la *S. Messa serale delle ore 21* celebrata nella chiesa sussidiaria di S. Pietro M.

- Le **presenze esterne** si possono suddividere in *sporadiche*, cioè i turisti che arrivano a visitare duomo e museo, e quelle molto più numerose di *forestieri con frequenza regolare* alle nostre celebrazioni.

a) In Duomo ci si sente da sempre spinti a camminare verso **un'alta qualità celebrativa** e gli sforzi sono testimoniati dalla presenza operativa di:

- ministranti, suddivisi in accoliti, chierichetti e tedofore;
- lettori e salmisti;
- cappella musicale;
- coro delle ragazze (Coro Teodolinda), che anima la *S. Messa delle 9.30*.

b) Nel corso degli anni ci sono state **iniziative di formazione liturgica** con carattere saltuario, specialmente rivolte ai lettori, agli operatori liturgici. e alla cappella musicale.

- Attualmente si sente la necessità di istituire il *gruppo dei ministranti adulti*, per salvaguardare la presenza dei più giovani alla messa delle 9.30, che è sorgente e culmine del percorso catechistico settimanale. In questa celebrazione si offre ai ragazzi dell'Iniziazione Cristiana, in modo distinto dall'assemblea, una proposta adeguata e particolarmente coinvolgente della liturgia della Parola

- La **celebrazione comunitaria dei Battesimi** caratterizza mensilmente la *S. Messa delle ore 10,30*. In questa occasione partecipano anche i Gruppi Familiari parrocchiali..

- In 8 domeniche dell'anno la *S. Messa delle ore 10.30* è *celebrata in latino*.

c) Si sta realizzando un **percorso formativo** per gli *accoliti ed i chierichetti*.

Anche per *i lettori* si stanno effettuando incontri di spiritualità.

Qualche membro del gruppo liturgico ha partecipato alla SDOP tenuta due anni fa in decanato, mentre quelle diocesane sono in parte precluse per la differenza di rito.

d) Dopo l'indagine del 2004 non è stato rivisto **l'orario delle messe** nella linea della riduzione. Si fa presente che tuttora sono aperte al culto quattro chiese sussidiarie e due annesse ai conventi delle Suore Sacramentine e dei Padri Barnabiti che, nel territorio della parrocchia, celebrano l'Eucarestia nel giorno del Signore.

2.2) Le **domeniche insieme** tradizionalmente sono legate o a classi del catechismo, che si ritrovano con ragazzi e genitori per una reciproca conoscenza, oppure ai momenti conviviali e formativi delle giovani famiglie aperti anche ai fidanzati. Tali domeniche coincidono con la celebrazione dei Battesimi..

Sono iniziati brevi pellegrinaggi, nella domenica pomeriggio, in Avvento, in Quaresima e dopo Pasqua cui partecipano soprattutto i Gruppi Familiari con i figli, ma anche adulti e anziani.

3 - Pastorale Familiare

3.1 Battesimo dei bambini

La preparazione al battesimo prevede i seguenti momenti:

- un incontro preliminare dei *genitori con il Parroco*, per parlare della situazione familiare e delle motivazioni per le quali viene fatta la richiesta,
- due incontri di *una coppia di genitori* della Parrocchia preparati a tale riguardo in casa della famiglia del bambino, per scoprire insieme o riscoprire il valore del Battesimo e il senso dell'impegno che viene preso,
- un incontro comunitario col parroco per *introdurre alla celebrazione del rito* del battesimo.
- *tre incontri durante l'anno*, in momenti significativi per la nostra fede (festa dell'Angelo Custode, Presentazione di Gesù al Tempio, durante il mese di maggio, il S. Rosario il sabato sera).

Si invitano poi le giovani famiglie ai momenti di incontro del Gruppo Famiglie.

3.2 Preparazione delle coppie al Matrimonio

- **La preparazione al Matrimonio** prevede:
 - *un incontro preliminare* con il Parroco, se possibile fin dal mese di settembre-ottobre, nel quale si offre ai fidanzati il calendario degli incontri per i Gruppi Familiari di ingresso nell'Avvento, nelle festività del Natale, nel cammino quaresimale e nella preparazione alla Pasqua e l'invito a partecipare.
 - *otto incontri*, nei mesi di gennaio – febbraio, *guidati* dal sacerdote e con la presenza di 4 coppie di sposi preparati a guidare gli incontri. Tali incontri sono caratterizzati da tre momenti: un momento di lettura e riflessione del Vangelo, un momento di riflessione personale in gruppi, un incontro finale insieme di sintesi.
 - *uno o più incontri facoltativi* sulla conoscenza dei metodi naturali, gestiti dal consultorio familiare
- Per quanto riguarda la **tipologia delle coppie** che chiedono il Matrimonio, circa l'80% è convivente e l'età media varia dai 27 ai 35 anni.

3.3 Periodo successivo alla celebrazione delle nozze

In Parrocchia è attivo un **Gruppo Famiglie** che comprende coppie giovani e meno giovani.

- Il gruppo si incontra circa *una volta al mese*, normalmente in oratorio e chi lo desidera può pranzare insieme; la riflessione è guidata dal Parroco. Sono presenti alcune coppie di riferimento per l'organizzazione dei momenti insieme ma non c'è una coppia responsabile.
- Tre famiglie si sono rese disponibili per formare dei *Gruppi di Ascolto* nelle loro case. Questi momenti seguono l'incontro avuto con il Sacerdote ed intendono approfondire, in un confronto più diretto, tematiche relative alla relazione familiare.

3.4 Situazioni matrimoniali difficili/irregolari

- Non sono previsti percorsi specifici. I Sacerdoti incontrano personalmente chi lo desidera per definire un cammino di spiritualità e, se necessario, si richiede la collaborazione del Consultorio Familiare.
- La Commissione Famiglia sta valutando la possibilità di individuare iniziative adeguate per un reale coinvolgimento nella vita parrocchiale.

4. Pastorale d'insieme

4.1 Partecipazione alla vita del decanato

a) La sede del decanato è situata di fronte al Duomo ed *i sacerdoti* normalmente partecipano alla vita decanale. I Diaconi della città non riescono a partecipare agli incontri del clero, che si tengono normalmente il martedì mattina, perché ancora impegnati nel mondo del lavoro.

b) Nel territorio parrocchiale trovano dimora *diverse famiglie religiose maschili e femminili* che animano la pastorale soprattutto nei settori dell'educazione e della carità con iniziative e proposte proprie.

c) Un membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale è stato nominato come rappresentante del **Consiglio Pastorale Decanale**.

d) Con entusiasmo e attenzione discontinua *alcuni parrocchiani* partecipano alla vita decanale nelle commissioni della Pastorale Giovanile, nella Caritas decanale ed in alcuni gruppi di volontariato.

Momenti di *partecipazione liturgica cittadina* sono: la Celebrazione Penitenziali dell'ultimo venerdì di Quaresima, la Via Crucis del venerdì santo, la processione Corpus Domini

4.2 **La vita decanale organizzata** non ha, finora, suscitato forti entusiasmi di attiva partecipazione. Ora però emergono segni che esprimono il "bisogno" del decanato. Per la nostra parrocchia, in particolare, la proposta di itinerari di Pastorale Giovanile e di formazione degli Operatori Pastoralisti.

4.3 E' in corso il progetto di formare una **Comunità Pastorale** con la Parrocchia di S. Gerardo.

- Non è facile però coniugare le caratteristiche peculiari della vita pastorale del Duomo con le altrettanti peculiarità della parrocchia che custodisce il compatrono della città: S. Gerardo.

- I sacerdoti delle due parrocchie hanno già avuto diversi incontri per meglio definire una prima bozza di collaborazione pastorale da presentare ai rispettivi consigli e commissioni pastorali per iniziare un cammino che possa sfociare in una collaborazione richiesta dalla nuova strategia pastorale diocesana.

- Si ipotizza di iniziare al più presto con una esplicita collaborazione per la pastorale giovanile, mentre la S. Vincenzo già si sta muovendo in questa direzione.

4.4 Abituati da tanto tempo a vivere in una parrocchia autosufficiente stiamo attualmente solo sperimentando il *disagio per la progressiva diminuzione della presenza del sacerdote* in ogni momento della vita parrocchiale, in particolare l'assenza del giovane prete per l'oratorio e la Pastorale Giovanile.

Diversi laici, in particolare giovani coppie con figli in età scolare, sentono l'urgenza di promuovere uno *spirito più fraterno e missionario* nell'affrontare le nuove urgenze pastorali. In particolare emerge il bisogno di affrontare in modo nuovo, ormai, purtroppo, senza la presenza del giovane prete di riferimento, il cammino dell'Iniziazione Cristiana, l'attenzione ai giovani, l'attività del Oratorio Estivo e le vacanze comuni,

La presenza di una giovane suora "Misericordina" potrà aiutarci in questo passaggio nel preparare *nuove figure ministeriali*, soprattutto nella gestione delle strutture dell'oratorio, favorendo la collaborazione tra i giovani educatori e le coppie già impegnate nella pastorale familiare.

5. Formazione

5.1.) Per giovani dai 18 ai 30 anni. Fino a due anni fa si svolgeva un incontro settimanale, il giovedì sera, con una proposta di catechesi riservata ai giovani. Quest'anno non è stato offerto nessun percorso particolare. I giovani sono stati invitati a partecipare, con gli adulti, alla **Lectio Divina**, ogni lunedì sera, sul testo evangelico della domenica precedente.

5.2.) Per gli adulti: oltre alla Lectio Divina del lunedì sera sono offerte queste 2 proposte cittadine:

- *Scuola di Teologia per laici* in decanato una volta al mese in decanato. (18 incontri annuali)
- *Corsi per catechisti* del decanato: lunedì pomeriggio o sera (8 incontri per ogni corso, da novembre a marzo).

Ma emerge l'urgenza di una proposta di catechesi più sistematica durante l'anno.

5.3 Per gli anziani:

- Ogni mercoledì pomeriggio: S. Messa – catechesi (tema diocesano) – momento conviviale
- Ultimo venerdì del mese presso l'Oasi di S. Gerardino: S. Rosario – breve catechesi – momento conviviale

In progetto:

- Per i **genitori** dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana: 3 o 4 incontri sul percorso che stanno facendo i loro figli, da fissare la domenica mattina dopo la messa delle 9.30.
- Per gli **adulti** in genere, 3 o 4 incontri da fissare alla domenica pomeriggio
- Per gli **anziani**: o il mercoledì o il giovedì dopo la messa delle 10.00, con un percorso da definire.

6. Segnalazioni e prospettive

Su 4 punti la nostra parrocchia intende porre attenzione ed investire energie nel prossimo anno pastorale:

- Si intende potenziare l'attenzione verso **le coppie in difficoltà** e quelle definite “irregolari”, utilizzando in particolare i canali già aperti come l'oratorio, la scuola dell'infanzia e la catechesi dell'Iniziazione Cristiana.
- Verrà intensificata la **collaborazione con la parrocchia di S. Gerardo**, inizialmente collaborando sui due ambiti della carità e della pastorale giovanile.
- Andrà incrementata l'attenzione alla “opportunità missionaria” che può e deve avere il nostro importante **patrimonio culturale** (Museo e Tesoro del Duomo e la basilica stessa).
- Alla luce anche della crescente **presenza di stranieri** all'interno della nostra comunità, si dovrà provvedere alla valorizzazione di questa importante realtà.